

Rinnovo delle cariche in seno al Comitato Provinciale di Trapani

Il CONI e la sfida del duemila

Castelli, unico candidato alla Presidenza, a conferma della bontà dell'azione da lui fin qui svolta al servizio dello sport

di Roald Vento

Gli ambienti sportivi trapanesi guardano con grande interesse all'Assemblea Elettiva Ordinaria del Comitato Provinciale CONI di Trapani che il 7 Ottobre prossimo dovrà provvedere alla elezione del Presidente che guiderà, nel corso del quadriennio 1997/2000, la massima istituzione sportiva provinciale.

I giochi sono già fatti e Salvatore Castelli, dinamico quanto intelligente Presidente uscente, risulta essere l'unico candidato alla prestigiosa carica, a conferma che l'attività da lui svolta nei quadrienni olimpici precedenti, è stata valutata positivamente dai massimi rappresentanti delle Federazioni Sportive provinciali che, alla resa dei conti, sono i soli ad avere diritto al voto in questa Assemblea.

Nel corso della sua gestione il Comitato, (e di conseguenza l'azione dell'intero movimento sportivo provinciale), ha ricevuto un impulso notevole sia sotto il profilo squisitamente tecnico-sportivo che sociale e culturale.

Notevoli, infatti, le iniziative in tal senso progettate e realizzate sotto la sua presidenza, ultima fra tutte quella relativa alla campagna sul "Fair Play" che ha coagulato tutta una serie di consensi sia a livello locale che nazionale.

Non va dimenticato, anche se ormai da tempo fa parte del nostro patrimonio culturale, che l'iniziativa editoriale Coni News (alle stampe fin dal Gennaio 1992), e le altre relative alle numerose pubblicazioni distribuite gratuitamente ai giovani ed alle famiglie,

sono il frutto di una sua brillante intuizione, non disgiunta da una lungimirante azione profusa in direzione della crescita e della maturazione di una generazione che guarda allo sport anche quale preciso punto di riferimento da contrapporre ai guasti di una società che, a dire il vero, di altri riferimenti credibili ne affre ben pochi.

Notevole impegno ha profuso anche nel campo dell'impianistica sportiva, stimolando spesso le istituzioni, in verità prima un po' sonnacchiose, a fornire pronte risposte alle esigenze di una collettività che oggi più che mai ha bisogno di spazi attrezzati dove poter dare libero sfogo alle proprie esigenze motorie. La provincia di Trapani, grazie anche alla sua azione, si dota così di tutta una serie di strutture sportive in esercizio, che la pongono in una posizione di primissimo piano in rapporto alle altre province del meridione d'Italia. Alla sua azione puntuale, intelligente e caparbia, va anche ascritta l'assegnazione alla nostra provincia dei tornei di Basket e Calcio delle recenti Universiadi.

A lui, ora, il coraggio di affrontare la sfida che gli viene dall'incalzare del nuovo millennio, nel quale sarà catabolizzato il movimento sportivo nel corso di questo quadriennio Olimpico.

Ma Castelli non si scompone e così replica: **"non saremmo uomini di sport se ci lasciassimo prendere dalla paura di non riuscire a reggere l'impatto; dalla paura di perdere la grande sfida del domani"**.

Linee programmatiche per il quadriennio 1997-2000

A cura di Salvatore Castelli

Quello che ci apprestiamo a vivere sarà sicuramente un fine millennio per il quale nemmeno la scienza riuscirà ad assicurarci una replica.

In tale straordinario scenario, parrebbe non facile stilare dei programmi e progettare degli obiettivi da perseguire, considerato che le nostre

ora dovremmo aver paura.

Siamo tutti pronti ad affrontare la sfida che il Duemila ci porterà; lo sento. Ed allora riprendiamo il nostro lavoro con serenità e con la consueta passione, senza la quale oggi non staremmo ancora ad occuparci di sport e di giovani.

D'altra parte, cosa potrà cambiare una frazione di secondo dopo la mezzanotte di quel venerdì 31 dicembre 1999 che ci catapulterà nel nuovo millennio. Nulla di nulla, se non sul piano emozionale.

Ci preoccupa, invece, il fatto che la nostra provincia, in tema di sport, in questi ultimi anni ha vissuto grandi emozioni, ed allora è estremamente difficile migliorarsi sempre e conquistare posizioni su posizioni.

Ma noi cercheremo di fare anche questo, e quando dico noi, mi riferisco all'intero Consiglio di quest'Organismo. Noi lanceremo un'ulteriore sfida alla storia; correremo costantemente contro il tempo, nel tentativo di non farci travolgere.

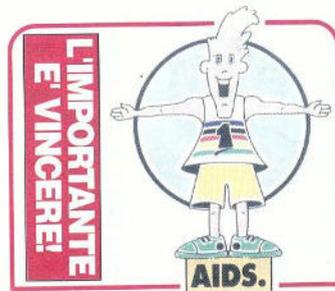
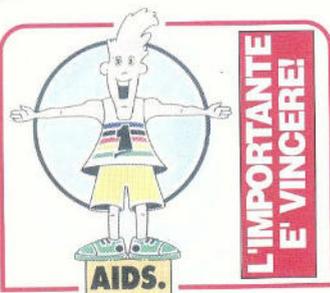
Lo faremo tutti assieme guardando con particolare attenzione allo sviluppo del nostro movimento che fa riferimento ad un numero di Federazioni Sportive sempre in aumento e sempre ben strutturate, perché gestite con passione e con grande competenza da veri uomini di sport; gente che dalla pratica sportiva ha tratto grandi insegnamenti per la vita; insegna-



generazioni hanno fin qui guardato agli anni del duemila come quelli dei grandi mutamenti, delle trasformazioni che cambiano il corso della storia, delle grandi scoperte scientifiche, dell'universalizzazione della cultura e delle coscienze.

Ma non saremmo uomini di sport se ci lasciassimo prendere dalla paura di non riuscire a reggere l'impatto, dalla paura di perdere la grande sfida con il futuro.

No, siamo temprati alla lotta; l'agone, la tenzone, sono stati per lungo tempo il nostro pane quotidiano e non comprendo perché, proprio



AIDS: Il diritto a non essere soli

Relazione tecnico-morale del quadriennio 1993-1996

**A cura del Presidente
Salvatore Castelli**

Cari Amici,

l'assise sportiva a cui per regolamento siamo chiamati a partecipare, ci offre l'opportunità di guardare criticamente alla nostra attività passata e, con spirito costruttivo, al prossimo quadriennio Olimpico che porta in sé la novità assoluta di catapultarci nel nuovo millennio.

Sono trascorsi altri quattro anni, sono quasi volati via, ed ancora una volta ci incontriamo per dare un futuro al nostro progetto ed al nostro impegno, finalizzati alla realizzazione di sempre più ambiziosi programmi ed alla corretta quanto coerente pianificazione dell'attività sportiva nel suo complesso, sia essa amatoriale, dilettantistica o professionistica.

Saremo ancora una volta chiamati a dare precise risposte a quanti guardano con rinnovati stimoli e con maggiore esigenza, alla qualità della vita dell'incalzante duemila.

L'attività della Giunta di questo Comitato e delle diverse Federazioni, in questi ultimi anni ha costantemente migliorato in qualità e quantità, a tutti i livelli. Ciò, certamente, anche perché un po' tutti siamo stati stimolati dalla costante evoluzione del modello di vita della nostra società che ci ha posto nella consapevole quanto serena necessità di assecondare le mutate esigenze e le legittime aspettative di quanti hanno creduto nel nostro movimento; un movimento dal quale, in verità, abbiamo tratto quegli stimoli e quel benessere fisico, mentale e spirituale che tanto hanno giovato alla nostra crescita e alla nostra maturazione.

Come dicevo in premessa, oggi siamo chiamati a dare anche uno sguardo critico al passato e Vi assicuro che non è per niente agevole tracciare un consuntivo di quattro intensi anni di lavoro; non è assolutamente facile sintetizzare 1461 giorni di frenetica attività, di cose realizzate, di obiettivi centrati e di altri ancora da portare a compimento.

Oggi vorrei evitare di stancarVi con relazioni



Il Presidente Castelli ed il Proveditore agli Studi Ferrante, impegnati nella cerimonia di premiazione del Trofeo Sicilia Giochi della Gioventù recentemente svoltosi in provincia di Trapani

pompose e chilometriche; tuttavia non posso fare a meno, me lo impone il protocollo, di tracciare un pur breve consuntivo sull'attività svolta in quest'ultimo quadriennio.

Cercherò, pertanto, di essere breve, e credo di poter essere autorizzato a farlo, in quanto l'attività svolta da questo Comitato è stata sempre realizzata in concorso con le diverse federazioni di volta in volta interessate; federazioni che essendo state le vere protagoniste di tutta una serie di eventi sportivi, hanno vissuto direttamente i momenti più significativi del nostro impegno, distinguendosi sempre per la professionalità con cui sono stati concepiti e realizzati tutti gli eventi.

Un plauso, dunque, a quanti hanno profuso il meglio delle loro qualità e delle loro esperienze, pur costretti ad operare in un territorio travagliato da molteplici problemi, non ultimo quello imprenditoriale e quindi economico.

Proprio a quest'ultimo aspetto va ricondotta la crisi che ha travagliato tante società sportive di alto livello che hanno dovuto ridimensiona-

re la loro attività o addirittura chiudere. Un affettuoso messaggio di incoraggiamento e di ulteriore stimolo, in proposito, vorrei indirizzarlo all'Amico Aldo Liotti, Presidente della Federazione Italiana Pallacanestro. Non me ne vogliono gli altri, ma la crisi che ha travagliato il fenomeno basket nella nostra provincia ha certamente lasciato il segno nei suoi massimi dirigenti. La provincia di Trapani era divenuta la punta di diamante dell'Italia Meridionale e la sua immagine era cresciuta quasi a dismisura, quando era riuscita a portare due sue squadre ai massimi vertici del basket maschile. Era un patrimonio che nessuno pensava potesse svanire nel nulla, dopo anni di seria ed intensa programmazione.

Caro Aldo, cari Amici responsabili delle diverse Federazioni travagliate da problematiche di diversa natura. Vi invito a non demordere, a non lasciarVi prendere dallo scoramento pur esso legittimo. Continueremo tutti assieme con immutata passione ed impegno a sostenere le nostre società; mattone dopo mattone ricostruiremo dove c'è da ricostruire e consolideremo quelle posizioni di prestigio che nel frattempo altre federazioni hanno saputo conquistare; e Vi assicuro che malgrado tutto sono stati tanti i risultati di prestigio nazionale ed internazionale conseguiti da società e singoli atleti nel corso dell'ultimo quadriennio.

In questa occasione, però, non mi va di elencare questi risultati; non lo faccio per due motivi: prima, perché l'elenco sarebbe troppo lungo; poi perché rischierei di dimenticare qualcosa e ciò sarebbe imperdonabile per l'impegno, la dedizione ed il sacrificio che stanno dietro ad ogni risultato di prestigio.

Questi risultati, acquistano maggior significato se rapportati allo stato di disagio in cui versa il nostro movimento a causa dei ritardi con cui l'Assessorato Regionale al Turismo eroga i contributi previsti dalla vigente normativa regionale. A questi ritardi si aggiunge ormai da diversi mesi un ping pong di notizie sull'imminenza dell'erogazione dei contributi che in un primo tempo ha lasciato ben sperare per il futuro e che oggi, dopo

(Segue a pag. 4)

Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento



CONSULENZA
E SERVIZI

- * Edizioni * Libri * Giornali
- * Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. (0336) 894339



Erice - Torretta Pepoli



il doping oscura lo sport

Linee programmatiche per il quadriennio 1997-2000

(Segue da pag. 1)

menti che ora vuole mettere a frutto in favore della nostra gioventù.

Lo faremo guardando alla Scuola ed ai giovani, lo faremo guardando ai disabili, lo faremo guardando a chi è più debole; noi lo faremo guardando quanti hanno necessità, bisogno fisico, mentale, spirituale di sport; rivolgeremo la nostra attenzione ai giovani ed ai non più giovani; agli studenti, ai lavoratori ed ai pensionati. Il nostro obiettivo sarà di promuovere, ad ogni livello la politica dello **sport per tutti**.

Noi faremo riservando la giusta attenzione all'attività che le diverse società svolgeranno in ambito federale; lo faremo potenziando le nostre squadre e rendendole più competitive; lo faremo mettendo a disposizione dei giovani uno staff tecnico competente e qualificato che possa guidarli verso sempre più ambiti traguardi.

Ma per realizzare questo ambizioso obiettivo, sarà preliminarmente indispensabile ottenere la fruizione di tutti gli impianti disponibili sul territorio. Sarà necessario ottenere la gestione delle palestre, dei campi, degli stadi, delle piscine e financo delle piazze, al fine di riempirle da mattina a sera di gente che fa sport.

Si dovrà, per fare aprire le palestre all'associazionismo sportivo, iniziare un sereno confronto con le istituzioni titolari degli impianti; si dovrà trattare con il Provveditorato agli Studi e con i vari Presidi e Direttori Didattici, finora preoccupati, forse giustamente, dello stato di salute dei loro impianti. Ma noi dovremo rassicurarli che la gestione sarà da noi realizzata con il criterio del buon padre di famiglia e che ogni società che fruirà di tali impianti risponderà degli eventuali danni arrecati.

Sempre a proposito degli impianti, concluse le Universiadi con il clamore che si sono portate dietro, è oggi il momento di rivendicare alla Regione Siciliana lo stanziamento di fondi per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in quelle aree della provincia di Trapani fino ad ora "dimenticate"; impianti da destinare a discipline sportive che ne sono al momento sprovviste.



E' questa una problematica che investe non soltanto la nostra area, ma tutti quei centri della Sicilia che sono stati esclusi dai benefici previsti dalle leggi regionali varate in prospettiva dei giochi universitari.

Alle province di Palermo, Catania e Messina è già stato destinato qualche centinaio di miliardi per la realizzazione di nuovi impianti. E' giusto

che il mondo della politica prenda atto di questa inconfutabile realtà e si adoperi affinché la Regione Siciliana, per i prossimi anni, riservi esclusivamente alle restanti province la facoltà di utilizzo dei fondi che di volta in volta saranno messi in bilancio con tale destinazione.

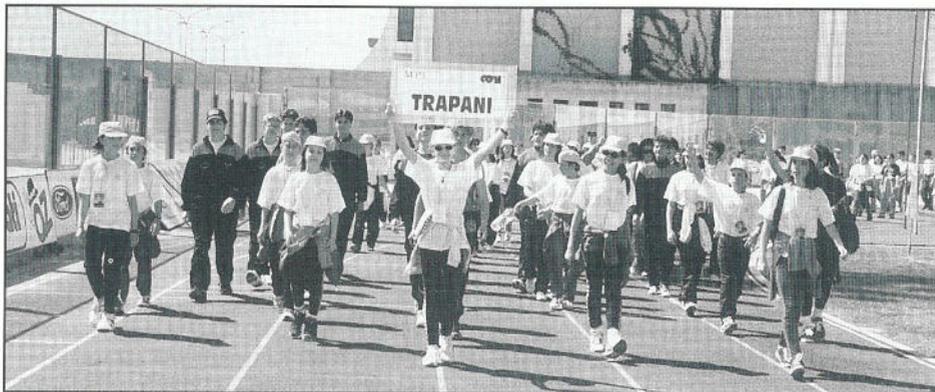
Verrebbe così sanato, anche se parzialmente, un squilibrio che non trova giustificazione alcuna, dal momento che, terminate le Universiadi, gli impianti da realizzare serviranno a dotare di adeguate strutture sportive soltanto una parte dell'Isola; dimenticando, però, che i fondi a ciò destinati provengono dal bilancio regionale e sono quindi da intendersi della collettività.

Parte delle somme disponibili, fra l'altro, potrebbero essere anche destinate al completamento di quelle strutture sportive da tempo iniziate ed i cui lavori, purtroppo, vanno a rilento a causa di carenza di finanziamenti.

Il recente acquisto da parte del Comune di Marsala del complesso polisportivo Villa Damiani, potenzia sensibilmente la consistenza qualitativa e quantitativa della nostra impiantistica. In questo caso dovremo vigilare affinché quel Comune ripristini al più presto l'intera struttura e la metta a disposizione del mondo dello sport.

Inoltre, e questo è da tempo un mio pallino, tutti assieme ci attiveremo per far sì che a Villa

(Segue a pag. 8)



Erice (TP) - Chiesa di S. Giuliano



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: **Roald Vento**

Responsabile: **Salvatore Castelli**

Stampa: **ARTI GRAFICHE CORRAO**

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Lo Sport è vita, è cultura

I Giochi della Gioventù e i Campionati Studenteschi

hanno lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale



(Segue da pag.2)

quasi un anno di inutile attesa, rimette in moto uno scorcamento che condiziona pesantemente la programmazione e lo stesso futuro di buona parte dell'associazionismo sportivo.

Attraverso il nostro periodico Coni News abbiamo più volte denunciato questi fatti, così come abbiamo denunciato anche che molti enti territoriali attendono l'ultimo giorno dell'anno solare per attivare l'iter dell'assegnazione dei contributi; fatto questo che costringe i responsabili delle società sportive a dover provvedere personalmente, spesso in maniera traumatica, a pagare gli impegni assunti per la gestione dell'attività.

Ritengo, in proposito, che ancora oggi ci sia scarsa sensibilità delle istituzioni verso questa importante problematica di un associazionismo che trae tutte le energie per andare avanti da un volontariato appassionato quanto generoso.

Malgrado queste difficoltà, però, il nostro movimento sportivo è vivo più che mai, e di questo debbo pubblicamente ringraziare sia i Presidenti delle Federazioni Sportive, sia i Fiduciari comunali CONI, sia le centinaia di Associazioni che svolgono la loro quotidiana azione, capillarmente, su tutto il nostro territorio, coinvolgendo decine di migliaia di giovani e non più giovani, desiderosi e bisognosi di scaricare in una sana palestra tutte le ansie e le tensioni accumulate nel corso di una quotidianità fatta di studio, di lavoro e di non indifferenti impegni familiari, che procurano all'individuo uno stress che pian piano logora irreversibilmente l'organismo; una valvola di sfogo che dobbiamo avere la forza ed il coraggio di salvaguardare, per un migliore futuro.

Esaurito questo argomento che ritenevo di estremo interesse, rivolgo ora lo sguardo al passato, per ricordare brevemente quali sono state le iniziative e le realizzazioni più interessanti che hanno contraddistinto l'azione dell'ultimo quadriennio.

Accennerò per prima all'attività dei CAS che negli ultimi anni ha registrato un notevole incremento, non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo. Si è infatti passati dai 93 centri operanti nel 1993 ai 131 attuali.

Sono stati organizzati e regolarmente portati a termine corsi di formazione di 30 ore ciascuno, con il pregevole risultato di avere abilitato oltre 100 nuovi giovani istruttori, incrementando considerevolmente, in questo modo, il numero di

tecnici preparati e ben documentati, destinati ad operare nei vari centri di addestramento e di avviamento allo sport.

Grande successo ha avuto anche il Raduno Polisportivo Regionale da noi organizzato nel '96 presso i locali della Tonnara di Bonagia, con la presenza di oltre 70 partecipanti residenziali e numerosi altri istruttori della nostra provincia



Il Presidente Castelli offre un mulino d'argento alla campionessa del mondo Annarita Sidoti

ammessi nella qualità di uditori.

Per quanto riguarda i Giochi della Gioventù e i Campionati Studenteschi, debbo rilevare che la costante, intensa ed intelligente collaborazione tra le diverse Federazioni Sportive ed il Provveditorato agli Studi, nelle sue figure istituzionali e tecniche (mi riferisco al Provveditore Dr. Ferrante ed ai docenti di educazione fisica), ha favorito il conseguimento di risultati di prestigio, sia sul piano quantitativo che qualitativo, tant'è che molti giovani studenti hanno regalato alla nostra provincia lusinghieri titoli nazionali.

In proposito voglio ricordare le medaglie d'oro conquistate nel '93 dalla staffetta 4x100 maschile della Scuola Media "Pardo" di Castelvetrano e dalla squadra di pallavolo maschile della Scuola Media "Amedeo di Savoia Aosta" di Partanna. Nel '95 è stata la Scuola Media "Mirabella" di

Alcamo che ci ha regalato il titolo italiano del salto in alto; mentre nel '97 la Scuola Media "Amedeo di Savoia Aosta" di Partanna si è ripetuta nella pallavolo maschile.

A questi risultati eccellenti, vanno aggiunte numerose altre medaglie d'argento e di bronzo conquistate da giovani studenti, a riprova della bontà dell'impegno profuso a tutti i livelli.

L'intesa con la Scuola e lo spirito di collaborazione che da qualche tempo caratterizza gli ottimi rapporti con le istituzioni locali, ha favorito l'incremento dell'attività sia essa sportiva che amatoriale, in virtù del fatto che sono stati resi agibili e quindi fruibili, tutta una serie di impianti da lungo tempo inutilizzati per svariati motivi. E' il caso del Palasport Comunale di Trapani e della Piscina Comunale di Via Tenente Alberti sempre Trapani, o della piscina di Gibellina ormai pronta ad essere consegnata al mondo dello sport. Così come sono state aperte alle società sportive molte palestre scolastiche prima a noi precluse. Ciò ha favorito certamente il miglioramento della qualità del nostro impegno e quasi tutte le società, mi auguro nel volgere di pochi mesi, avranno l'opportunità di progettare serenamente, almeno dal punto di vista dell'impianistica, il loro domani.

Anche il recente acquisto dello stupendo complesso di Villa Damiani da parte del Comune di Marsala, in un futuro che auspico più vicino possibile, favorirà notevolmente l'incremento delle attività del mondo sportivo di quel territorio.

Sempre a proposito di impianti, Vi informo che un gruppo di lavoro guidato dal nostro Arch. Renato Calì, sta completando il monitoraggio dell'impianistica esistente nella nostra provincia e Vi assicuro che da ciò scaturiranno nuove opportunità e nuovi stimoli.

All'attività sportiva che è propria della nostra figura istituzionale, a seguito di intelligente sollecitazione da parte degli Organi Centrali, questo Comitato ha da qualche anno abbinato una interessante campagna di comunicazione, realizzando dei progetti che hanno prima raccolto il placet romano e dopo i lusinghieri consensi delle istituzioni e della gente.

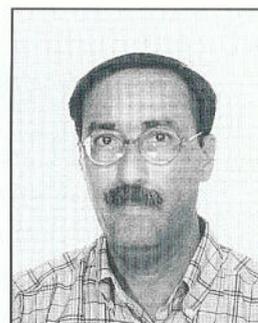
Mi riferisco alla prima ed alla seconda Collettiva di Fotografia e Disegno, riservate agli alunni delle scuole del trapanese, da noi indette ed organizzate negli anni scorsi.

Le tematiche trattate sono sempre state di



**Federazione
delle Federazioni
Sportive**

Fermare l'AIDS - umanamente è possibile



estremo interesse socio-culturale e sportivo e nella seconda edizione, quella relativa al "fair play nella scuola, nello sport, nella vita", culminata con la realizzazione di un pregevole opuscolo a colori, abbiamo raccolto consensi da tutta Italia, primo fra tutti quello Segretario Generale del CONI di Roma, Dr. Raffaele Pagnozzi, che ha ritenuto graziosamente di inviarci una lettera del seguente tenore:

Caro Presidente Castelli,

Ti ringrazio di avermi inviato copia dell'opuscolo "il fair play nella scuola, nello sport nella vita" e la cartolina "invita un amico a fare del fair play un modello di vita".

Ritengo che l'iniziativa sia meritevole di attenzione in considerazione dell'indubbio valore etico che la sottintende; può rappresentare un utile strumento di educazione, soprattutto se rivolto ai giovani, e costituire un valido contributo per il superamento della crisi dei processi e degli istituti educativi che, indubbiamente, rappresentano uno dei momenti più pressanti e preoccupanti della nostra società.

Desidero significarti il mio apprezzamento per l'intelligente iniziativa e formularTi, con gli auguri di buon lavoro, i miei più cordiali saluti.

Questa lettera ha avuto per me e per Voi tutti tanti significati, perché essa mi ha fatto tornare alla mente un episodio che ricordo con tanto piacere perché non Vi nascondo mi ha inorgogliato non poco. Mi ricordo che mi recai a Roma a rivendicare per Trapani un finanziamento per il completamento dell'arredo di questa nostra sede. Malgrado fossimo quasi a fine anno, un alto Dirigente del CONI mi disse: *Castelli, non posso dirti di no, perché noi sappiamo che i soldi inviati al Suo Comitato sono tutti ben spesi.*

Da questi due episodi si evince con quanto interesse il nostro vertice romano segua le nostre vicende e quale stima nutra nei nostri confronti, perché è chiaro che il riconoscimento, anche se gerarchicamente è inviato a me, è rivolto a tutti Voi; è rivolto al Vostro Impegno, alla Vostra se-

rietà, ai Vostri risultati, dentro e fuori lo sport. Impegno, serietà e risultati che ci hanno aiutati a crescere ed a proiettare la nostra immagine fuori dall'angusto triangolo siciliano.

Anche grazie a questi lusinghieri riconoscimenti, e qui mi avvio a concludere, Il nostro Comitato, quest'anno, ha avuta assegnata la più importante e prestigiosa manifestazione sportiva giovanile che si svolga nell'isola: la *XXIX edizione del "Trofeo Sicilia - Giochi della Gioventù"*.

Circa mille giovani, dagli undici ai quattordici anni, provenienti da tutte le scuole della Sicilia,

disponibili ad ospitare e farsi carico di alcuni aspetti organizzativi. E' il caso del della Provincia Regionale di Trapani e delle Amministrazioni dei comuni di Trapani, Marsala e Mazara del Vallo, i cui prestigiosi e lungimiranti amministratori non hanno lesinato nulla pur di riuscire ad offrire ai graditi ospiti una immagine di eccezionale valenza organizzativa. Anche l'Azienda Provinciale per il Turismo di Trapani ha fatto la sua parte. Il Comune di Erice e la Camera di Commercio, hanno voluto donare ai numerosi ospiti presenti, quale grazioso omaggio, alcuni

prodotti del fiorente artigianato locale. Alcune aziende vinicole ed una azienda agricola produttrice di miele, hanno voluto anch'esse essere presenti con dei graziosi omaggi riservati ad un limitato numero di "VIP".

Un merito particolare, per l'occasione, va anche riconosciuto alla Giunta Provinciale del CONI di Trapani, ai Maestri dello Sport della struttura operativa del CONI dell'intera regione Sicilia, ai presidenti delle Federazioni Sportive interessate ai giochi, ai Coordinatori di Educazione Fisica delle nove province, ai dirigenti delle società sportive, ai Medici Sportivi, alla Federazione Cronometristi ed ai professori di Educazione Fisica, ol-

tre che agli arbitri ed ai giudici di gara che hanno assicurato con disinteressata professionalità la loro indispensabile presenza.

Tutti, insomma, hanno fornito il loro prezioso contributo di idee, di esperienza e di partecipazione ed a tutti dico ancora una volta grazie, grazie di cuore.

Concluso il Trofeo Sicilia, il nostro interesse si è subito catapultato sulle Universiadi. Apparentemente il nostro Comitato non ha avuto un ruolo nel materiale svolgimento di questi Giochi, ma Vi assicuro che non sarebbe andata così se per lunghi anni non avessi condotto una personale battaglia sulla bontà della nostra impiantistica sportiva e se il nostro CONI NEWS non avesse anch'esso riservato al problema intere pagine delle sue edizioni dal 1993 ad oggi.

(Segue a pag.6)

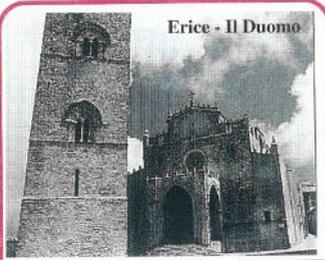


La simpatica cartolina realizzata in occasione della campagna sul "Fair Play"

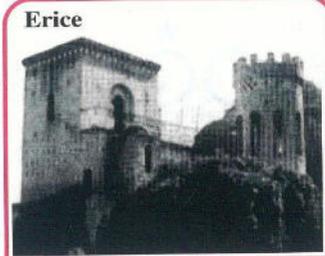
si sono contesi nella nostra provincia la qualificazione all'ancor più prestigiosa finale nazionale nelle seguenti discipline sportive: *Atletica Leggera a squadre e individuale, Ginnastica Artistica e Ritmica Sportiva, Nuoto, Calcio, Pallacanestro, Pallamano e Pallavolo* (sia in campo maschile che femminile).

L'indovinata composizione del Comitato Organizzatore e la perfezione della struttura organizzativa messa in atto dalle diverse federazioni sportive interessate e dai docenti di educazione Fisica, hanno avuto certamente un ruolo determinante nella progettazione e realizzazione di un coacervo di iniziative che, alla fine, hanno qualificato l'intero evento sportivo.

Va sottolineata, per l'occasione, la pronta disponibilità dimostrata da alcuni amministratori locali che hanno aderito all'iniziativa rendendosi



Erice - Il Duomo



Erice

Doping: illusione di forza

L'orgoglio di "CONI NEWS"

Numerosi Comitati Provinciali d'Italia, prendendo a campione l'iniziativa editoriale del CONI di Trapani, hanno realizzato propri organi d'informazione

Perché nascondere che c'è un pizzico d'orgoglio, nel constatare che molti Comitati Provinciali d'Italia, stimolati dall'iniziativa editoriale realizzata dal CONI di Trapani, hanno ritenuto socialmente utile passare alle stampe un proprio periodico d'informazione da mettere al servizio della collettività.

L'idea di dotare di un organo di stampa il Comitato di Trapani, nacque nel lontano 1991 su iniziativa di Salvatore Castelli e Roald Vento, con il placet dell'intera Giunta Provinciale. L'iniziativa editoriale fu allora affidata alla ALL SERVICES CENTER che fin dal primo numero, uscito nel Gennaio del '92, ne cura con estrema professionalità la veste editoriale; dalla progettazione grafica alla correzione delle bozze.

Numerosi, a quel tempo, i consensi ed i compiacimenti pervenuti al Presidente Castelli da tutta Italia, in quanto il gior-

nale aveva subito conquistato la simpatia della gente per i suoi puntuali interventi in tema di associazionismo, cultura, scuola, medicina sportiva, droga, disagio sociale ed altro; argomenti sempre trattati con estrema sensibilità e limpidezza morale, da autori non necessariamente in possesso della tessera di iscrizione all'Albo dei Giornalisti, ma non per questo dilettanti, ove il termine servisse a sottintendere una scarsa qualità del prodotto.

Orgogliosi, dunque, sia per i numerosi anni di presenza sul mercato, sia per il fatto di essere stati presi a modello, spesso anche nella veste grafica.

L'impegno è di continuare con immutata passione, con immutato spirito di servizio e di volontariato che contraddistinguono l'operato di quanti dedicano al mondo dello sport ed ai giovani le loro migliori energie.

Relazione tecnico-morale del quadriennio 1993-1996

(Segue da pag.5)

Siamo stati noi e soltanto noi ad allertare le istituzioni locali sulla possibilità di ospitare questi giochi universitari e siamo stati noi a fare da Cicerone gli ispettori internazionali venuti più volte a Trapani a verificare la veridicità delle nostre affermazioni sulla

fotografico relativo sia agli impianti sportivi che alle immagini del nostro stupendo territorio.

Prima di concludere il mio intervento, desidero rivolgere un doveroso e sentito ringraziamento agli Amici che mi hanno collaborato in questo non indifferente impegno di gestio-



potenzialità dei nostri impianti.

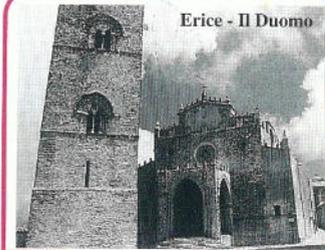
Realizzato l'obiettivo, ci siamo tirati indietro in punta di piedi, perché non abbiamo condiviso alcune discriminazioni operate in danno del nostro territorio. Ma l'evento sportivo, grazie anche alla perfetta organizzazione tecnica ed alla sperimentata professionalità dei responsabili locali delle Federazioni Calcio e Basket, ha avuto luogo con grande partecipazione di pubblico, e di ciò sono molto contento.

A margine delle Universiadi permettetemi di fare una triste considerazione: ho notato con rammarico il mancato inserimento degli itinerari turistici trapanesi fra quelli delle province di Palermo, Catania e Messina presenti nelle pubblicazioni edite a cura del Comitato Organizzatore Centrale. Il CONI di Roma, però, con la sua rivista "spaziosport", dietro nostra sensibilizzazione, ha graziosamente riservato al nostro territorio un servizio

ne del Comitato; e Vi assicuro che la mia azione sarebbe stata vana e non avrebbe sortito gli effetti desiderati, se Pino Bifaro, Renato Calì, Vito Miceli, Roberto Mollica e Fabrizio Franco, nella qualità di componenti la Giunta e Roald Vento nella sua qualità di Segretario, non mi avessero offerto la loro spontanea e qualificata collaborazione. Un ringraziamento rivolgo anche all'Amico Nino Fodale, per la grande passione che anima il suo spirito di volontariato ed alla graziosa collaboratrice Katia Floria.

Un sentito grazie a tutti, quindi; ma principalmente ai componenti tutti di questo Consiglio Provinciale, per la lealtà che ha contraddistinto il rapporto con l'Esecutivo, una lealtà ed una sincera collaborazione che ci hanno aiutati a crescere e a gestire un fenomeno, quello nostro, che al pari della Scuola ha forgiato in passato e forgerà in futuro gli artefici del nostro domani.





La solidarietà è un gioco di squadra

Le iniziative editoriali del CONI di Trapani a sostegno del movimento sportivo provinciale

Si iniziò nel Gennaio del 1992 con la pubblicazione di "CONI NEWS". Da allora, sempre in collaborazione con la ALL SERVICES CENTER di Yvonne Vento, è stato un crescendo di successi nel campo dell'informazione

Spedizione in abb. postale - Cassina 27 An. 2 Legge 348/95 Filiale di Trapani

Edizione "All Services Center" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno V * n. 12 * Dicembre

Il CONI di Trapani ed il "Fair Play"

di Salvatore Castelli

Carissimi Giovani, Amici sportivi, quest'anno il CONI di Trapani ha voluto riservare un'attenzione particolare al "Fair Play". Si tratta di un modello di comportamento che si sarebbe auspicabilmente diffuso e si conformasse, ad ogni manifestazione sportiva, al rispetto per l'avversario e per il regolamento. E' in questa ottica che, con successo, una campagna di sensibilizzazione è stata avviata, fra l'altro, attraverso la distribuzione fra i giovani atleti di un opuscolo dal titolo "Invita un amico al Fair Play un modello di vita".

In questa edizione del nostro giornale abbiamo voluto dedicare una pagina a questo tema.

I "diritti" del ragazzo

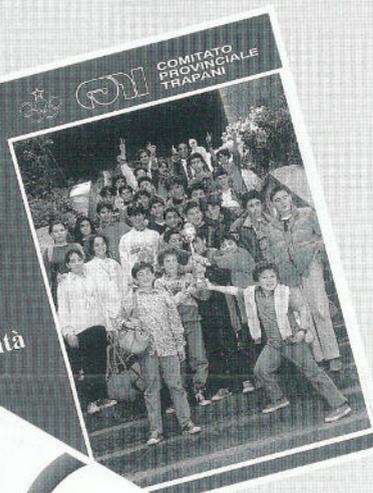
di Roald Vento

Il nostro Paese, pronto ad entrare nel secolo XXI, deve essere accettato ed...

attenzione, perché ogni ragazzo ha il "diritto" di crescere in maniera sana e corretta; ha, pertanto, il diritto di giocare, che è il suo istinto naturale; di fare dello sport; di usufruire di ambienti sani; di essere seguito attentamente da persone competenti; di essere trattato con dignità. Ha il diritto di praticare uno sport adeguato, con allenamenti e ritmi puramente adeguati al suo fisico e alla sua età, con i giusti tempi di riposo.

Ma il ragazzo oggi sa di non avere soltanto dei diritti. Vi sono dei doveri, ai quali non deve assolversi. Sa che gli avversari debbono essere rispettati quale sia la posta in palio; scartavenera e le aggressioni; che le regole ed allo spirito dello sport non si usano artifici né inganni e che lo sport, che bisogna...

Ricerca sul test di Lateralità



La Federazione Ginnastica d'Italia in provincia di Trapani

81^a ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA
ERICE 9 DICEMBRE 1995
Pala Universitario

IL FAIR PLAY nella scuola nello sport nella vita



La Pallavolo trapanese storia breve di uno sport in ascesa

Coni di Trapani augurio di CONI NEWS... Santo Natale Felice Anno Nuovo

TRAPANI: VOCAZIONE BASKET



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

Progettazioni grafiche
LIBRI - GIORNALI - RIVISTE



Edizione a cura della

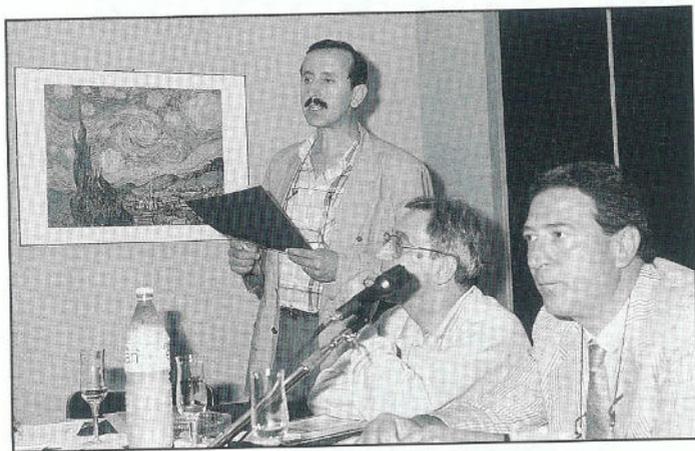
ALL SERVICES CENTER

di Yvonne Vento

91100 TRAPANI
Corso P. Mattarella, 216/B
Tel. 0336 894339

SPORT = civiltà dei popoli

Linee programmatiche per il quadriennio 1997-2000



Roald Vento, Segretario del CONI, presenta alla stampa il Campionato Italiano Juniores di basket maschile, svoltosi al Palagranata

(Segue da pag.3)

Damiani si possa al più presto realizzare una sezione staccata per la Sicilia Occidentale di quella Scuola Regionale dello Sport che ha sede regionale a Ragusa e che recentemente ha iniziato la sua attività mirata alla formazione di dirigenti qualificati e attenti ai mutamenti della società, coinvolgendo in tale iniziativa gli Enti locali, le Istituzioni e quanti guardano con estremo interesse alla formazione psicomotoria delle nostre giovani generazioni.

Villa Damiani, inoltre, grazie al nostro clima Mediterraneo, per la sua posizione e per il verde che circonda i suoi impianti, fatte le opportune trasformazioni, potrà divenire una prestigiosa sede di campus, stages e ritiri collegiali di respiro nazionale ed internazionale.

Questa iniziativa ed altre legate alla organizzazione di grandi eventi sportivi, serviranno anche a far affluire nel nostro incantevole territorio un numero sempre crescente di visitatori, realizzando così quel binomio sport-turismo che mi sta tanto al cuore e che tanto bene farebbe alla nostra imprenditoria.

Prima di concludere vorrei accennare a due grosse iniziative che già stanno prendendo corpo nel nostro territorio. Si tratta di una rinnovata e più intensa collaborazione con il locale Provveditorato agli Studi di Trapani, in attuazione della recente convenzione tra il CONI ed il Ministero della Pubblica Istru-

zione e finalizzata al coinvolgimento degli studenti nelle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche. Inoltre, Vi informo dell'instaurazione di un felice quanto interessante rapporto con le Forze Armate locali che hanno interesse ad inserire i giovani militari nel tessuto socio-culturale e sportivo della provincia, rendendosi disponibili, per la realizzazione di questa nobile esigenza, a fornire collaborazione ed atleti per la organizzazione di eventi sportivi che coinvolgano la gente.

La riforma della Legge Regionale n.8 del 78, non più adeguata alle mutate esigenze; l'approvazione da parte della Regione Siciliana di una organica Legge Sanitaria sullo Sport, lo snellimento del sistema fiscale agevolato in favore delle società dilettantistiche e nuovi e più proficui rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, saranno i nostri momenti fondamentali di impegno e di lotta, per far sì che le nostre società, i nostri dirigenti, i nostri tecnici e i nostri giovani escano dal tunnel dell'incertezza che fino ad ora ne ha caratterizzato una attività condizionata da sacrifici di ogni genere, ognuno nella propria sfera di pertinenza.

Questo il progetto di lavoro che ci porterà nel duemila. Se avremo la voglia e la capacità di realizzarlo, offriremo al contesto sociale che ci osserva, alle nuove generazioni ed a quanti hanno bisogno di sport, un esempio di passione, di impegno, di dedizione e di serietà.



Il CONI di Trapani

in collaborazione con il
Provveditorato agli Studi

e la

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

editrice del periodico "CONI NEWS"

indice ed organizza la

**3^a Campagna di sensibilizzazione
sui temi inerenti la cultura sportiva.**

All'apertura dell'anno scolastico 1997/98, i giovani iscritti al terzo anno delle scuole medie del trapanese, saranno chiamati ad elaborare il seguente tema:

**Scuola e Sport:
due momenti indispensabili
nella crescita del giovane**

Gli elaborati presentati subiranno una prima selezione da parte dei docenti dell'Istituto di appartenenza.

Ogni Istituto segnalerà due temi che saranno sottoposti ad una ulteriore selezione effettuata da tre esperti nominati d'intesa con il Provveditore agli Studi di Trapani.

Alla fine, i premiati saranno soltanto in tre e i loro elaborati verranno pubblicati su un opuscolo che, a cura di questo Comitato, sarà realizzato e distribuito gratuitamente nelle scuole. Detto opuscolo, che rappresenterà il momento culminante della nostra iniziativa, oltre ai lavori di cui sopra, conterrà dei messaggi di carattere socio-educativo e di stimolo all'attività scolastica e sportiva.

I giovani, avranno cura di indicare, in calce al tema, il loro Cognome, Nome, Indirizzo, e recapito telefonico, al fine di poter essere informati sull'esito dell'iniziativa.

**I primi tre classificati riceveranno:
coppa, diploma e buono spesa di L.200.000 per acquisto materiale didattico.**

Ai giovani che avranno superato la prima selezione sarà consegnato un diploma di partecipazione.

**La consegna dei premi avverrà contestualmente
alla cerimonia di premiazione degli atleti
che il CONI di Trapani organizza annualmente**